

## AU Environment VERTUNNO

Devo chiarire prima di tutto , che Vertunno per me e' (come del resto ,tutti i miei AU Environment precedenti ) anche uno stimolo per cercare il dialogo ; il dibattito col pubblico ,com'anche per dare nuovi accenti .

Ma chi era Vertunno? Vertunno era un Dio Etrusco ,cioe' ,poi fu un Dio minore romano ,ed era il simbolo delle quattro stagioni dell'anno. Vertunno aveva il talento di cambiare forma quando e come lui voleva. Vertunno sposa Pomona ,la dea dei giardini e della frutta.

....e quando Pomona e Vertunno stavano per invecchiare ,ringiovanivano nuovamente...

.... Come persona normale, ma convinto Europeo ,mi ero gia' entusiasmato di quella frase ,perche' ringiovanire in fondo e' un po il desiderio di tutti ...anche di un governo e di un continente importante come l'Europa ...pero' ,quel corto testo sull'origine mitologica di Vertunno e specialmente poi la suscritta frase :- ...e quando i due stavano per invecchiare ringiovanivano nuovamente... mi ha perplesso perche' da come sappiamo ,gli dei non potevano assolutamente invecchiare ,e fu proprio questa frase chiara e non conforme alle regole, che mi ha impressionato perche' con Lui e Pomona siamo nel fulcro dell'ecologia ! .....Infatti trovavo questo sbaglio scritto ,(sicuramente non letto dai responsabili dell'editoria ) ,simpatico ed efficace , proprio oggi giorno ,dove attualmente qui' in Europa non c'e' piu'spazio per migliorare l'ambiente in modo giusto ed efficace ,come nemmeno per uno sviluppo nuovo ,giovane e sociale . – Proprio il sociale infatti nell'ambito di un mondo che cambia continuamente ,vuol dire anche inserirsi in modo fresco e umano , sempre dentro al movimento ,e per farlo bisogna essere socialmente giovani anche dentro...purtroppo i responsabili sembra che abbiano solo la diotria per vedere fatti che avanzano coi compromessi ,intrigando.....

Uno sviluppo il nostro ,che frena tutte le iniziative coraggiose , anche se si crede e si autodichiara democratico , si muove e si sviluppa sempre piu' su linee e forme di pensiero troppo conservative ,che purtroppo si espanderanno in una chiara xenofobia per quei popoli "strani" che vengono perche' anche loro vorrebbero poter vivere.

Con queste reazioni negative dettate dall 'opportunita' di un benessere ormai gia' un po fasullo ,ci dimentichiamo troppo facilmente delle nostre giovani origini miste ,che solo con l'aiuto di quell'efficace promiscuita' ,si sono potute riempire di vita ,sviluppare ,rafforzare e rigenerare ... Se vogliamo che le nostre prossime generazioni (i figli dei nostri figli) sopravvivano , abbiamo bisogno realmente e assolutamente di una nuova cura per ringiovanire e ricrescere ...ma per rigenerare nuovamente da quell'apatia comoda e isolata ,di cui siamo succubi dobbiamo fare qualcosa di piu' !...e come un positivo augurio , l'incentivo per farlo , fu per me la frase scritta sopra per inventare Vertunno e

Pomona ! ....e quando stavano per invecchiare ringiovanivano nuovamente....

Naturalmente questa frase e' stata usata per descrivere il cambiamento delle quattro stagioni ,per chiarire il movimento e la metamorfosi della natura di per se'.. Infatti accettando che il vento trasporti i semi nella nostra terra , che poi cresceranno diventando col tempo piante da frutta o alberi enormi che daranno quell'ossigeno di cui proprio in questo fatidico momento ,ne abbiamo tanto bisogno ,dovremmo anche accettare che il vento ci porti altri semi ,altre vite e non trasgredire a certe regole fondamentali che ci indicano con giustezza tutto il corso della vita.

Attenendosi a queste regole ,avremo facili raccolte e positive forme di vita sociale ed economica , ,trasgredendo ,comportandosi invece ottusamente e opportunisticamente ,senza osservare che il mondo in futuro si muovera' sempre piu' in spazi diversi , non decolleremo mai piu' .!

Dopo questo mio corto essay su Vertunno ,le sue origini mitologiche e i miei modi soggettivi di vederlo nel mondo politico/sociale attuale, vorrei ora tramite questo mio 'Environment AU ,poterlo esaltare come merita ,su quello che era e che cos'e' diventato oggi :-

Esteticamente inseriro' il mio sociale su questa figura ,che solo da come si trasformava col suo corpo ,aveva potuto affascinare e sedurre Pomona , cambiando in qualsiasi stagione dell'anno la forma che piu' preferiva ,ha entusiasmato anche me.....e proprio per questo vorrei anche dirvi che con una divinita' Mitologica del genere ,anche se faro' un po di fatica ,penso di potervi dare nuovi impulsi di estetica nel sociale forti e rappresentativi per riiniziare un dialogo ,e per rinsavire dagli intrighi continui di cui siamo continuamente coinvolti ..

Ma andiamo avanti nella spiegazione di come mi presento a voi con questo spazio AU :-

### Scenografia del mio Environment AU - VERTUNNO

Si entra ora da una porta piuttosto stretta ,in uno spazio rettangolare ,in questo spazio ,vediamo che in tutti gli angoli , , tutti di colore diverso c'e' un quasi cubo ,poliedro regolare di sole quattro facce quadrate e uguali di due metri sopra , sotto e alle pareti , ogni angolo ha un colore forte e ben preciso che dovrebbe indicare il simbolo della stagione cui si riferisce:-il verde = la primavera ,il giallo = l'estate ,il rosso =l'autunno e il blu =l'inverno ,in questi angoli colorati e' adagiata una forma perfetta , che cambia , cioe' ,si tinge e si piega in diversi modi col colore della stagione che l'investe...(vedi forma e schizzo) Sopra tutte queste forme che vediamo negli angoli ,e'adagiata a sua volta un'autentica perfetta pistola .(socioesteteticamente parlando ,non e' importante quale tipo di pistola sia ,tutte le pistole presenti pero' dovranno essere uguali.!)

Ma come mai ,mi direte ,Vertunno ,che ha il talento di cambiare forma ,ha sempre una pistola (un'arma )proprio sopra di lui ?

Prima di tutto nella pistola che ho posato nelle forme , vedo il simbolo della violenza e del crimine, ...Pertanto la risposta mia e' che Vertunno purtroppo ,non puo' piu' far concretizzare quel suo talento ,perche' oggi giorno ,la violenza e l'isteria delle guerre e delle armi di per se', e' talmente immensa che lui stesso ,non puo' piu' scrollarsela d'addosso!

Ma ritorniamo nuovamente dentro allo spazio AU :- Oltre alla piccola stretta porta d'entrata, agli angoli colorati , le forme e le pistole ,si nota che il bianco dello spazio rimasto ,in modo eclatante ,ci fa vedere sopra sotto di noi , una croce :-Un segno arcaico .<sup>1</sup> ..... (precedente di circa 4000 anni a.C. alla croce che conosciamo noi ) la croce ,diretta verso i quattro punti cardinali, era in primo luogo la base di tutti i simboli d'orientamento ai diversi livelli d'esistenza dell'uomo. Le altre tre porte che ci indica il bianco della croce ,sono diverse, perche' sono porte non porte .. solo una e' ben segnata in color nero ,l'altra e' appena accennata con la matita ,(o carboncino) e l'altra e' uno specchio formato porta attaccato ,cioe' ,la porta e' uno specchio che riflette la nostra presenza nello spazio...insomma ,o forse ,ci confronta con quello che abbiamo fatto durante la nostra veloce presenza terrena...Insomma con questa forma estetico-sociale di presentare il mio spazio AU ,lasciando solo una porta a disposizione, vorrei sottolineare che ormai abbiamo davvero e realmente ,una sola direzione a disposizione ,stara' a noi ,se risanare per riattivare le altre aperture ,oppure di chiudere definitivamente l'unica e l'ultima possibilita' che ancora abbiamo.!

Pino Poggi, 2004 (Traduzione in italiano, fatta da me il 27 gennaio 2007)

NB: Il testo della mia polemica AU ,dovrebbe' essere appeso in un altro spazio con sottolineate le frasi piu' significative , assieme a specchi forma quadro e agli schizzi eseguiti per concetto di questo lavoro.

---

<sup>1</sup> La croce e' un simbolo attestato fin dalla piu' remota antichita':- in Egitto, in Cina ,a Cnosso,a Creta dove si e' trovata una croce di marmo del XV secolo a.C. La croce e' il terzo dei quattro simboli fondamentali ,insieme al centro,al cerchio e al quadrato e con questi altri tre stabilisce una relazione ben precisa :-l'intersezione delle sue rette coincide con il centro,che essa apre all'esterno,iscrivendosi inoltre nel cerchio,che, a sua volta,divide in quattro segmenti.Genera il quadrato e il triangolo quando le sue estremita' sono collegate da quattro rette.